

Siracusa. Lavori di piazza Euripide, Alicata (FI): “Solo caos e gas di scarico”

“Lunghe code d’auto sul viale Luigi Cadorna, in direzione piazza Euripide, con auto che procedono a passo di lumaca e che con i gas di scarico, ammorbano un’aria già pesante”.

Il commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata boccia in toto la gestione della circolazione veicolare in quell’area, interessata dai lavori di riqualificazione della zona fino allo Sbarcadero.

“Eppure-osserva l’ex senatore- non ci voleva molto a comprendere che, avendo interdetto al traffico veicolare una parte della suddetta piazza, si sarebbe appesantito sulle vie limitrofe, per via dei tanti mezzi che transitano in quell’area. Un altro effetto devastante della nuova politica viaria voluta dal sindaco, Francesco Italia- osserva Alicata- con la scusa di riqualificare piazza Euripide e largo Gilippo, lavori sui quali ci riserviamo esprimere un giudizio, non necessariamente di critica, una volta ultimati”.

Il giudizio sugli aspetti legati alla viabilità, invece, è chiaro. “Un primo effetto definitivo-prosegue l’esponente di Forza Italia- sembra profilarsi nella costante congestione del traffico in un’area cruciale per la circolazione stradale. Nuovi marciapiedi apparentemente allargati a dismisura, forse con la finalità di accogliere lo stazionamento degli studenti del Liceo Corbino, i quali al mattino, prima dell’ingresso in Aula, saranno costretti a fare un pieno di “aria pulita”, a causa dei numerosi mezzi che si troveranno a transitare in una sede stradale divenuta, nel frattempo, oltremodo ristretta, un molesto imbuto per gli autobus e le auto che da sempre impegnano quel crocevia, da oggi con estrema lentezza e

rilevante produzione di smog. A fare il paio, del resto, con tante altre strade cittadine divenute insopportabili strettoie, oltremodo penalizzanti per gli automobilisti, ma anche per i commercianti con attività che insistono su quelle arterie stradali, sfavoriti una volta di più per la difficoltà dei clienti di sostare”.

Duro il commento di Alicata su quella che definisce “l’idea malsana di promuovere una finta idea di “mobilità sostenibile”, attraverso inutili, inadeguate ed inopportune, per come concepite, “piste ciclabili”, non percorse da nessuno, il cui unico effetto è stato quello di aumentare i livelli di inquinamento da gas di scarico, a causa dei lunghi serpentoni di auto e mezzi costretti in fila indiana lungo primarie arterie stradali, ove prima si marciava speditamente, o quasi”.

Tutto questo, secondo l’analisi del commissario provinciale di Forza Itali arreca “un danno anche alla salute dei cittadini, oltre all’immagine di una città ulteriormente deteriorata, sempre più caotica e disordinata, di cui il “fuoriclasse” che la governa-ulteriore stiletta indirizzata a Italia- sarà costretto a dar conto, prima o poi, non bastando ad esimerlo l’eventuale premio di Capitale della Cultura per il 2024 per cui in tanti si sono spesi e per cui tutti, comunque, tifiamo”.